



Flero, 10.04.2019

OGGETTO: Risposta scritta all'interrogazione urgente proposta dal Consigliere Comunale Dott. Davide Boldori per il Gruppo Buongiorno Flero in data 3 aprile 2019.

Sono orgoglioso di aver indossato la fascia tricolore per rappresentare la nostra comunità in occasioni purtroppo luttuose come per la morte tragica della piccola Victoria, che ha colpito la nostra comunità, o per la morte di due concittadini che si sono spesi tanto per la comunità nei ruoli di Consigliere e Assessore Comunale, dove ho voluto che ci fosse anche il nostro Gonfalone.

Se per voi è un arbitrio, io lo ritengo un gesto dovuto.

La responsabilità del comune è per legge (d. legisl. 267 del 18 agosto 2000) in capo al Sindaco che procederà nel suo delicato compito in base al programma politico su cui è stato eletto e delle sue scelte ne risponde ai cittadini con l'unico limite di non violare norme di legge o della costituzione.

La stessa circolare (n. 5/98) da voi citata riconosce che l'uso della fascia tricolore e del gonfalone non è dettato compiutamente dalle norme ma sottolinea l'impegno che il sindaco si assume nei confronti dello Stato e della comunità locale che lo ha eletto.

Quale Sindaco pertanto ho dato attuazione al programma elettorale ed al mandato ricevuto dagli elettori partecipando con i simboli della carica alla marcia di Verona del 31 marzo 2019 che difendeva la famiglia naturale riconosciuta dall'art. 29 della Costituzione composta dall'unione di un uomo ed una donna nonché il diritto-dovere dei genitori di istruire ed educare i figli sancito dall'art. 30 della Costituzione.

Premesso che il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie, tenutosi a Verona dal 29 al 31 marzo scorso, è stato patrocinato dagli Enti istituzionali: Comune di Verona, Provincia di Verona, Ministro per la famiglia e le disabilità, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Ritengo che l'iniziativa sia anche di carattere istituzionale e non partitica e per questo ho ritenuto pertinente aderire alla Marcia per la famiglia indossando la fascia tricolore.

Per quanto riguarda la presenza del Gonfalone, portato da me personalmente durante la marcia, vorrei precisare che i patrocini non sono appannaggio della totalità dei cittadini ma rappresentano la linea istituzionale e l'identità politico culturale di un'Amministrazione ed è facoltà del Sindaco concedere o meno il patrocinio ad un'iniziativa. In particolare in questa, non avendo ricevuto dagli organizzatori alcuna richiesta di patrocinio, non è stata adottata dalla Giunta comunale nessuna delibera di patrocinio, pur schierandosi in questa iniziativa a favore della famiglia naturale.

SINDACO
email: pietro.alberti@comune.flero.bs.it

COMUNE DI FLERO

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004855/2019 del 10/04/2019
Fasc. 2.3 N.1/2019
Firmatario: PIETRO ALBERTI
Documento Principale



Non è stato speso alcun soldo dai fleresi, in quanto le spese di viaggio sono state sostenute direttamente dal Sindaco e dall'Assessore Franceschini a livello personale.

Come ben sa il Gruppo di Buongiorno Flero, non esiste alcun Regolamento comunale che regolamenti l'uso del Gonfalone né tantomeno è mai stato approvato dal Consiglio comunale un Regolamento per la gestione della pagina facebook del Comune.

Il Comune di Flero riconosce internet ed i social network quali strumenti fondamentali per l'esternazione della libertà di pensiero e di espressione così come sancito dall'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana e dall'art. 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

L'Amministrazione identifica in internet e nei social network una straordinaria opportunità per rafforzare la cittadinanza attiva e li considera un luogo di accesso alle informazioni, senza alcuna discriminazione.

La presenza su Facebook costituisce un'interfaccia complementare ai tradizionali strumenti di comunicazione, attivata per migliorare l'efficacia e la tempestività dell'informazione e partecipazione dei cittadini.

In proposito l'Amministrazione Comunale riconosce che la propria pagina istituzionale Facebook sia importante per agevolare la comunicazione con il mondo giovanile e con la collettività in generale, nonché fondamentale per la promozione delle notizie e iniziative, dell'immagine e delle peculiarità del territorio.

La pagina istituzionale del Comune di Flero su Facebook è una delle risorse che deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali dell'Ente ed è da intendersi, dunque, oltre al sito ufficiale, come fonte di informazione per finalità di promozione del territorio, documentazione ed informazione in generale.

Lo spazio istituzionale sui social network non si sostituisce alle competenze specifiche degli uffici comunali e non può rispondere alle segnalazioni e richieste informative di carattere generale.

La pagina facebook del Comune di Flero, istituita nel 2002 e i cui amministratori sono stati da allora e finora sempre un politico e un dipendente del Comune di Flero (proprio per garantire la continuità della pagina del Comune al cambio delle Giunte), rispetta la libertà d'espressione e favorisce la partecipazione dei suoi cittadini. Per garantire un confronto civile, tutti gli iscritti sono tenuti a rispettare le comuni regole di buona educazione e di non offendere gli altri.

Gli amministratori della pagina intervengono come moderatori degli interventi.

Considerato che tra alcuni messaggi pubblicati da alcuni utenti sulla pagina del Comune di Flero, riferiti al post pubblicato in data 29.04.2019 inerente all'adesione del Comune di Flero (rappresentati in questo contesto dal Sindaco e dall'Assessore Franceschini), dell'iniziativa "Marcia per la famiglia" svoltasi il 31.03.2019 a Verona, sono emersi:

- commenti offensivi verso gli amministratori del canale o altri utenti;
- commenti con lo scopo di innescare polemiche e non espressione del diritto di critica o di libertà di pensiero;



- messaggi che hanno offeso la dignità e l'immagine del Comune di Flero e degli Amministratori (considerato il fatto che l'adesione all'iniziativa rispecchiava il sostegno alla famiglia naturale come da programma di mandato amministrativo);

Gli Amministratori della pagina hanno ritenuto di cancellarli, senza darne evidenza pubblica.

Sarà cura del Comune di Flero istituire un apposito Disciplinare per l'utilizzo della pagina Facebook del Comune per definire le modalità di pubblicazione e di accesso ai documenti nonché di ogni altra informazione in esso contenuto.

IL SINDACO

Pietro Alberti

(Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82)